



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 23 dicembre 2013

Deliberazione n. 2/2013

OGGETTO: Art. 4, comma 5 della legge 21 gennaio 1995, n. 22 e art. 7 della legge 16 febbraio 1995, n. 35.

Modifiche e integrazioni al “*Programma degli interventi*” di competenza dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per il finanziamento degli interventi prioritari di messa in sicurezza dei nuclei abitati di Pietra Marazzi (Al) e Cavallerleone (Cn).

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO

- la legge 18 maggio 1989, n. 183 “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- in particolare, gli artt. 21, 22 (relativi ai Programmi triennali di intervento e alla procedura di adozione degli stessi) e 31 (relativo agli Schemi previsionali e programmatici per l’attuazione del Piano di bacino e dei relativi stralci) della suddetta legge;
- il decreto legge 24 novembre 1994 n. 646 “*Interventi urgenti a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994*”, convertito, con modificazioni, nella legge 21 gennaio 1995, n. 22;
- in particolare l’art. 4 della suddetta normativa;
- il decreto legge 19 dicembre 1994, n. 691 “*Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994*” convertito, con modificazioni, nella legge 16 febbraio 1995, n. 35;
- in particolare l’art. 7 della suddetta normativa;
- il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 “*Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania*” convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 1998, n. 267;
- in particolare, l’art. 1 di tale decreto legge;
- il DPCM 24 maggio 2001 “*Approvazione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;



- il D.lgs. 8 novembre 2006, n. 284 “*Disposizioni correttive e integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale*”;
- in particolare, l’art. 1, commi 3 e 4 del suddetto decreto legislativo;
- il decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208 convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13 “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”;
- in particolare, l’art. 1 del suddetto decreto, relativo a “*Autorità di bacino di rilievo nazionale*”;

RICHIAMATE

- la propria deliberazione n. 9 del 10 maggio 1995, con cui questo Comitato ha approvato il “*Piano stralcio per la realizzazione degli interventi necessari al ripristino dell’assetto idraulico, alla eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici nonché per il ripristino delle aree di esondazione*” (c.d. PS 45) e le successive deliberazioni (recanti modifiche del Programma di interventi allegato a tale PS 45) nn. 3/1996, 10/1996, 4/1997, 21/1997, 28/1997, 29/1997, 2/1998, 3/1998, 13/1998, 15/1999, 24/1999, 8/2000, 19/2003, 12/2009 e 4/2010;
- la propria deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, con cui questo Comitato ha adottato il “*Piano stralcio per l’assetto idrogeologico*” (PAI);
- la nota dell’Agenzia Interregionale per il Po (AIPO) prot. n. 10124 del 3 aprile 2013, recante una proposta di modifica del Programma di interventi allegato al PS 45 di competenza di detta Agenzia;

PREMESSO CHE

- ai sensi di quanto previsto dall’art. 4, comma 5 del decreto legge n. 646/1994 (convertito in legge n. 22/1995), questo Comitato ha approvato, con deliberazione n. 9/1995, il PS 45 – *Piano Stralcio sulla realizzazione degli interventi necessari al ripristino dell’assetto idraulico, alla eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici nonché per il ripristino delle aree d’esondazione nelle regioni colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994* – comprendente un Programma degli interventi;
- l’art. 2 della deliberazione di cui al punto precedente prevede che le integrazioni e modificazioni al Programma degli interventi vengano approvate con la stessa procedura di approvazione del Piano Stralcio di cui all’oggetto e che la realizzazione degli interventi venga attuata sulla base delle risorse disponibili;
- con i successivi atti deliberativi nn. 3/1996, 21/1997, 29/1997, 3/1998, 13/1998, 15/1999, 19/2003, 12/2009 e 4/2010 il Comitato Istituzionale ha provveduto a ridefinire il programma degli interventi sulla base delle proposte di AIPO (già Magistrato per il Po);

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 10124 del 3 aprile 2013, l’AIPO, avendo ravvisato la necessità di modificare ulteriormente il Programma di cui sopra, ha formulato la seguente richiesta di modifica al Programma stesso:



Codice progetto	Descrizione intervento	Programma vigente PS 45 (Deliberazione C. I. 21/1997)	Nuovo importo da inserire nel Programma PS45
AL00123	Opere di sistemazione idraulica del nodo Brandizzo-Chivasso nella zona di confluenza Malone-Orco-Po, in riferimento alla presenza dei ponti stradali e ferroviari	€ 2.582.284,50	€ 1.081.984,95
NUOVO INTERVENTO	Completamento della realizzazione di un tratto di fascia B del PAI a protezione del nucleo abitato di Pietra Marazzi (Al)	€ 0,00	€ 1.300.000,00
NUOVO INTERVENTO	Interventi di ripristino delle difese spondali e della pulizia idraulica del torrente Maira a protezione del nucleo abitato di Cavallerleone (Cn)	€ 0,00	€ 200.299,55
TOTALI		€ 2.582.284,50	€ 2.582.284,50

- gli interventi di cui alla suddetta proposta, da realizzarsi nei Comuni di Pietra Marazzi e Cavallerleone, devono essere considerati **urgenti ed indifferibili**, in quanto finalizzati a chiudere i varchi attualmente presenti nel sistema arginale, nonché all'adeguamento di tratti di arginature critiche;

CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE

- la suddetta richiesta si fonda sugli aspetti critici emersi, a seguito degli approfondimenti condotti, che hanno indotto l'AIPO a ritenere opportuno il completamento degli interventi a difesa dei menzionati centri abitati;
- la suddetta richiesta si fonda sugli aspetti critici connessi alle effettive esigenze di realizzazione di tali interventi da un punto di vista sia tecnico, sia di altra natura (le risorse disponibili che si chiede di riprogrammare permetterebbero la realizzazione immediata delle opere necessarie per la messa in sicurezza dei due centri abitati di Pietra Marazzi e Cavallerleone, mentre l'intervento sul nodo idraulico di Brandizzo-Chivasso necessita di ulteriori approfondimenti, a seguito degli interventi realizzati sui torrenti Orco e Malone, con la conseguente procrastinazione dei tempi e delle modalità di realizzazione);

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- sulla base delle valutazioni e degli approfondimenti condotti dalla Segreteria tecnica dell'Autorità di bacino, le condizioni di criticità in corrispondenza del nodo idraulico Brandizzo-Chivasso si devono ritenere non elevate in ragione delle opere già realizzate;
- sempre in considerazione degli approfondimenti condotti dalla Segreteria tecnica, le condizioni di criticità in corrispondenza dei centri abitati di Pietra Marazzi e Cavallerleone risultano elevate e di prioritaria realizzazione;
- la fattibilità degli interventi proposti, disponendo di un livello di progettazione adeguato, permette un immediato realizzo delle opere e dell'impiego delle risorse disponibili;



CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- l'art. 175, comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ha espressamente ed integralmente abrogato la legge 18 maggio 1989, n. 183;
- l'art. 63 del suddetto decreto, inoltre, ha previsto l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali e la soppressione, a far data dal 30 giugno 2006, delle Autorità di bacino istituite a norma della legge n. 183/1989;
- a seguito della modifica ad esso successivamente apportata dall'art. 1 del D.lgs. n. 284/2006, l'art. 170 del D.lgs. n. 152/2006 ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo correttivo, di cui il citato D.lgs. n. 284/2006 ha previsto l'adozione, facendo salvi, al tempo stesso, gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino successivamente al 30 aprile 2006 e fino all'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo correttivo;
- il successivo art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 (convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13) ha ulteriormente modificato l'art. 170 del D.lgs. n. 152/2006, ribadendo, in ogni caso, la proroga delle Autorità di bacino di rilievo nazionale fino alla data di entrata in vigore del DPCM previsto dall'art. 63, comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- ai sensi del menzionato art. 170 del D.lgs. n. 152/2006 (come modificato dall'art. 1 del D.lgs. n. 284/2006 e dall'art. 1 del D.L. n. 208/2008) sussiste, quindi, la competenza di questo Comitato Istituzionale all'adozione della presente deliberazione;

CONSIDERATO, INFINE

- il parere favorevole espresso dal Comitato tecnico nel corso della seduta del 18 dicembre 2013;

RITENUTO, PERTANTO

- di approvare le modifiche proposte da AIPO al Programma degli interventi annesso alla Relazione Generale del Piano Stralcio PS 45 precedentemente illustrate, dando atto che la spesa resta invariata;

P. Q. S.

DELIBERA

ARTICOLO 1

1. Sono approvate le modifiche al Programma degli interventi annesso alla Relazione Generale del Piano Stralcio PS 45, per la parte di competenza di AIPO, contenute nella seguente Tabella, che costituisce parte integrante e costitutiva della presente deliberazione:



Codice progetto	Descrizione intervento	Programma vigente PS 45 (Deliberazione C. I. 21/1997)	Nuovo importo da inserire nel Programma PS45
AL00123	Opere di sistemazione idraulica del nodo Brandizzo-Chivasso nella zona di confluenza Malone-Orco-Po, in riferimento alla presenza dei ponti stradali e ferroviari	€ 2.582.284,50	€ 1.081.984,95
NUOVO INTERVENTO	Completamento della realizzazione di un tratto di fascia B di PAI a protezione del nucleo abitato di Pietra Marazzi (Al)	€ 0,00	€ 1.300.000,00
NUOVO INTERVENTO	Interventi di ripristino delle difese spondali e della pulizia idraulica del torrente Maira a protezione del nucleo abitato di Cavallerleone (Cn)	€ 0,00	€ 200.299,55
TOTALI		€ 2.582.284,50	€ 2.582.284,50

ARTICOLO 2

- 1 L'Agenda Interregionale per il fiume Po predisporrà una relazione finale sullo stato di attuazione del PS 45 comprendente il Quadro Economico complessivo da sottoporre al Comitato Istituzionale nella prossima seduta.

ARTICOLO 3

1. Copia della presente deliberazione è depositata, ai fini della consultazione, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Autorità di bacino del fiume Po, l'AIPO e la Regione Piemonte.

Il Segretario Generale

(Dott. Francesco Puma)

Il Presidente

(Dott. Marco Flavio Cirillo)

